



**ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI CASERTA**



FOICE FONDAZIONE
ORDINE
INGEGNERI
DI CASERTA

in collaborazione con



*Ordine dei Periti Industriali e dei
Periti Industriali Laureati di
Caserta*



**ORDINE DEI
DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI
CONTABILI DI CASERTA**



ordine degli **architetti**
pianificatori paesaggisti conservatori
della provincia di **caserta**



*Ordine dei Dottori Agronomi e
dei Dottori Forestali*



**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI - CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI CASERTA**



**Collegio dei Geometri e
dei Geometri Laureati
della provincia di Caserta**



**Collegio dei Periti Agrari
e dei Periti Agrari Laureati
della Provincia di Caserta**

con il Patrocinio di



Città di Caserta
INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA



**Comando
Vigili del Fuoco
Caserta**



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

con la partecipazione di



**Scuola Specialisti
dell'Aeronautica Militare**

Convegno di Studi sulla Sicurezza sul Lavoro

***Aggiornamento tecnico, scientifico e normativo
sui rischi lavorativi specifici da esposizione ad agenti fisici***

10-11 ottobre 2019, ore 09.00 - 18.00

Sala della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare, Viale Giulio Douhet, 2, 81100 Caserta CE

Gli ordini professionali promotori della cultura della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori Il ruolo degli ordini “tecnici”



**ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI CASERTA**

**Prof. Ing. Massimo Vitelli
Presidente Ordine Ingegneri Caserta**

**Direttore della Scuola di Alta Formazione in Sicurezza sul Lavoro
dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli**



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Infortuni sul lavoro – I DATI DEL 2018



Le denunce di infortunio registrate nel 2018 sono state poco più di 645mila, in calo dello 0,3% rispetto al 2017.

Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono stati poco più di 409mila (-4,3% rispetto al 2017), di cui circa il 19% avvenuti “fuori dell’azienda” (cioè “con mezzo di trasporto” o “in itinere”).



Delle 1.218 denunce di infortunio mortale (erano 1.148 nel 2017, 1.185 nel 2014), i casi accertati “sul lavoro” sono stati 704 (erano 674 nel 2017, 739 nel 2014).



Fonte: Open data Inail - dati.inail.it Data rilevazione: 30 aprile 2019

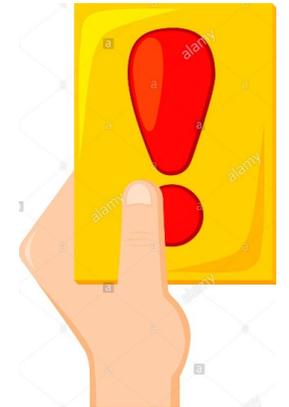
**Come mai, a 10 anni dalla pubblicazione
del testo unico sulla sicurezza,
i numeri degli infortuni e delle morti sul lavoro
sono ancora così alti?**





Più che una questione di merito relativa al testo è fondamentale il tipo di **approccio** al tema della sicurezza e quindi il **metodo**.

Per ottenere adeguati livelli di sicurezza e ridurre i rischi a quelli accettabili, è necessaria un'**attenzione complessiva**, non solo durante l'attività lavorativa ma anche prima e dopo.



In una sola parola, la **sicurezza** deve diventare un **patrimonio culturale** di tutti i cittadini.



Bisogna cominciare dai
banchi di scuola
in quanto i ragazzi
sono sia il terreno fertile
su cui costruire
i valori della sicurezza,
ma anche “menti aperte”
pronte ad acquisire
nozioni nuove e
durature nel tempo.



Devono essere coinvolti anche psicologi, comunicatori, magistrati, proprio perché la sicurezza è una tematica che va affrontata attraverso la **multidisciplinarietà**.

Bisogna coltivare la cultura della sicurezza



Un tema centrale è dunque quello della **formazione** che deve essere meno cartacea e più **diretta ed efficace**.



Il fine ultimo cui deve mirare la formazione è il saper fare e non certo la produzione di attestati

OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO CONTINUO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
CASSAZIONE PENALE – SEZ. IV – SENTENZA N.104 DEL 4/1/2011

- “...e' vero che nella pratica quotidiana, soprattutto in materia antinfortunistica si cerca di evitare i rischi della lavorazione proprio sulla base dell'esperienza,..., cercando il rimedio e le misure necessarie ad evitarlo. Ma ciò non basta, atteso che con riguardo ad attività lavorative di per sé pericolose, l'adozione delle misure idonee a prevenire i rischi devono essere attuate prima ancora che si verifichi l'infortunio”. “A tutto ciò ,..., soccorrono la tecnica, la ricerca, gli studi, la documentazione e per l'appunto l'obbligo di **continuo e completo** aggiornamento tecnico”.
- La suprema corte, nel confermare la responsabilità dell'imputato, ha quindi concluso sostenendo la necessità che chi è professionalmente tenuto provveda al “**più spinto aggiornamento tecnico su base mandiale**, indipendentemente da eventuali carenze di normative di settore, non ancora adeguate alla migliore tecnica, ovvero a rassicurazioni di organi tecnici”.



**SERVE MULTIDISCIPLINARIETA'
E UNA FORMAZIONE MIRATA AL SAPER FARE**

UNA FORMAZIONE CONTINUA...

La Sicurezza sui Luoghi di Lavoro in pillole



DECRETO LEGISLATIVO n. 81/2008

modificato dal DLgs 106/2009

**RECANTE IL TESTO UNICO
DELLE DISPOSIZIONI IN
MATERIA DI SALUTE E
SICUREZZA SUI LUOGHI DI
LAVORO**

Formazione:
obbligo richiamato
circa 1500 volte

Informazione:
obbligo richiamato
circa 230 volte

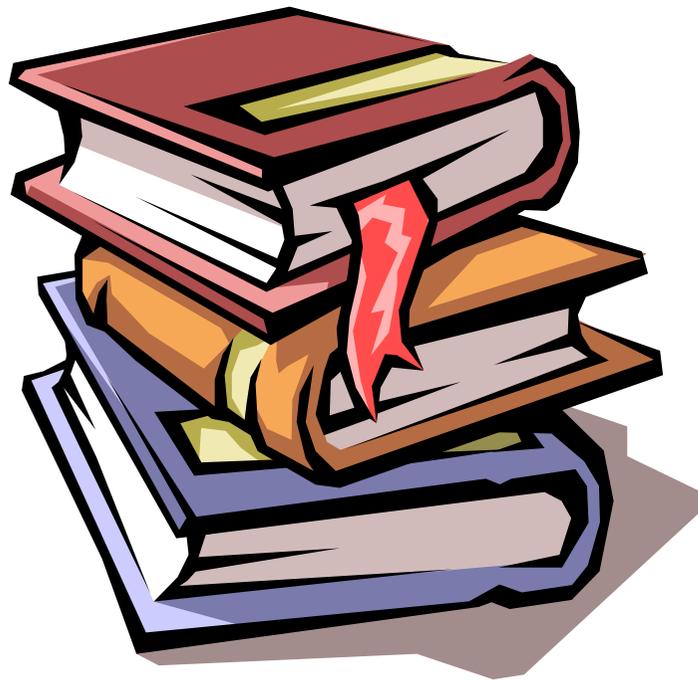
Addestramento:
obbligo richiamato
circa 130 volte

..... nonché circa 700
volte la parola «competente»
e circa 300 volte le parole
«competenza» o «competenze»

I destinatari delle norme di sicurezza e salute sul lavoro

Datori di lavoro	Dirigenti/ Preposti	Committenti	Lavoratori
Direttori dei Lavori	Responsabili dei lavori	Coordinatori In fase di progettazione	Coordinatori In fase di esecuzione lavori
Progettisti architettonici	Fabbricanti e Fornitori	Esperti qualificati	Consulenti
Lavoratori autonomi	Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale	Progettisti strutturali	Progettisti di impianti

Il ruolo degli ordini tecnici deve essere quello di sostenere i professionisti nella loro formazione continua e nell'affrontare le tematiche anche da un punto di vista innovativo: un esempio, questo convegno, anche per l'interdisciplinarietà...



La formazione deve spingersi oltre gli obblighi imposti dalla legge relativamente agli argomenti di base e deve basarsi su un atteggiamento «deontologicamente» adeguato ai rischi che devono essere valutati

Anche perché i professionisti devono aiutare il datore di lavoro e, quindi, l'imprenditore, a mettere in campo l'obbligo previsto dall'art. 2087 del CC

*L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo **la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica**, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro*

Occorre dunque considerare l'evoluzione scientifica dei processi tecnologici in quanto il D.Lgs. 81.08, prevede che la valutazione dei rischi analizzi «tutti» i possibili rischi e i pericoli «ragionevolmente» prevedibili.



PROTOCOLLO D'INTESA TRA MIUR, CNI E PROTEZIONE CIVILE SU SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Un importante protocollo di intesa volto ad attivare forme di collaborazione per contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro è stato firmato (**15 maggio 2019**) tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI) e il Dipartimento della Protezione Civile, rappresentati rispettivamente dal Ministro Marco Bussetti, dal Presidente Armando Zambrano e dal Capo Dipartimento Angelo Borrelli.

“La missione fondamentale della scuola è formare cittadini responsabili. È necessario che i ragazzi siano educati a corretti stili di vita sotto ogni aspetto. La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono temi determinanti, su cui gli ordini degli ingegneri a tutela della collettività. Questo accordo impegna la nostra categoria sia in attività di studenti: devono maturare una consapevolezza massima, quale che sia il ruolo che andranno a occupare nella informazione e di formazione, a livello scolastico, rispetto al delicato tema del rischio, sia con la partecipazione ad società di domani. Il MIUR attribuisce un'importanza strategica a questo Accordo. Il contributo del Dipartimento un comitato scientifico che produrrà documenti a tutti i livelli che favoriranno comportamenti corretti nei casi di emergenza. Protezione Civile e del Consiglio Nazionale degli Ingegneri costituisce un arricchimento importante per l'offerta formativa delle scuole di tutto il territorio nazionale”

– Presidente del CNI Armando Zambrano –
– Ministro Marco Bussetti –



PROTOCOLLO D'INTESA TRA MIUR, CNI E PROTEZIONE CIVILE SU SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il protocollo d'intesa, della durata di **tre anni**, è finalizzato alla preparazione di documenti di carattere tecnico-didattico e alla realizzazione delle **iniziative culturali**, di **formazione**, di studio e di ricerca che le Parti riterranno utili attivare, nell'ambito delle rispettive competenze, allo scopo di svilupparne l'efficacia.

Le parti si sono impegnate a realizzare una collaborazione permanente nell'ambito della quale il MIUR potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità che il Dipartimento e il CNI metteranno a disposizione, tra gli operatori di Protezione Civile e tra gli iscritti ai 106 Ordini provinciali, rispettivamente,

e per la realizzazione di un **percorso di sensibilizzazione e formazione** sui temi della sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



PROTOCOLLO D'INTESA TRA INAIL E CNI

Protocollo d'intesa tra Inail e Cni
per lo sviluppo della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e
la realizzazione di attività e progetti volti
alla promozione della cultura della prevenzione e
della sicurezza sul lavoro.

Il protocollo d'intesa ha durata di tre anni
dalla data di sottoscrizione del 26 gennaio 2018.

Protocollo d'intesa tra CNI e CNCPT (Commissione Nazionale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro), finalizzato alla collaborazione tra le due istituzioni in ambito tecnico e normativo (settembre 2015).

Protocollo d'intesa tra CNI e ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), finalizzato a stabilire un sistema di rapporti tra i due organismi per promuovere la sicurezza e la salute nel settore delle costruzioni e per promuovere la formazione dei soggetti coinvolti, il reciproco scambio di informazioni e la collaborazione per iniziative comuni (marzo 2017).

L'attività del Gruppo di Lavoro si incentra per lo più nelle seguenti azioni:

- a. attività di supporto al CNI per pareri e nuove proposte legislative;**
- b. stipula e sviluppo di protocolli d'intesa;**
- c. organizzazione di convegni nazionali, e supporto a convegni/seminari territoriali;**
- d. format per eventi formativi di aggiornamento;**
- e. presenze a fiere e forum tematici.**

L'operatività nei cinque campi sopra descritti è caratterizzata dalla condivisione con Ordini e Federazioni/Consulte dei documenti elaborati e dalle iniziative intraprese, nonché dalla tutela della garanzia di terzietà per i committenti (pubblici e privati)

Ulteriori attività del Gruppo di Lavoro Sicurezza del CNI

- Diffusione di innovazioni tecniche ed organizzative.
- Promozione di tavoli di lavoro finalizzati allo studio della normativa.
- Elaborazione di comuni progetti e iniziative, anche editoriali.
- Uniforme applicazione della normativa tecnica sul territorio.
- Organizzazione di convegni, seminari e giornate di studio miranti alla diffusione della cultura della sicurezza.
- Attività pubblicistica sui principali organi di stampa specialistica e di categoria in particolare in merito alle Linee Guida dei Coordinatori della sicurezza nei cantieri, al confronto sulle normative internazionali in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, alle Linee Guida per la valutazione del rischio derivante dagli ordigni bellici.
- **Pubblicazione di Linee Guida per la valutazione dei rischi derivanti dalla presenza di ordigni bellici (contributo degli Ordini di Bologna e Caserta e dei Comandi del V e X Reggimenti Infrastrutture dell'Esercito Italiano) nel maggio 2017**

Organizzazione di convegni sulla
“Valutazione del rischio derivante dalla presenza di ordigni bellici” :
- Bologna, 26 febbraio 2016 con il contributo dell’Ordine di Bologna
- Caserta, 9 giugno 2016 con il contributo dell’Ordine di Caserta

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



in collaborazione con il

Ministero della Difesa

Geniodife



**LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BELLICO NEI
CANTIERI TRA APPROCCIO INGEGNERISTICO
E LEGISLAZIONE APPLICABILE**

Roma, 26 Settembre 2019 ore 9,00 c/o ISCAG

[Istituto Storico e di Cultura dell’Arma del Genio]

Lungotevere della Vittoria, 31

Supporto tecnico alla redazione delle istanze di interpello formulate dagli Ordini Provinciali degli Ingegneri in materia di sicurezza e promozione diretta di alcune istanze di interpello relative a tematiche in materia di sicurezza alla Commissione Interpelli del Ministero del Lavoro



7^a GIORNATA NAZIONALE DELL'**INGEGNERIA** **DELLA SICUREZZA**

*IL VALORE SOCIALE DELLA
CULTURA DELLA SICUREZZA
OBIETTIVO PRIMARIO DI UNA
SOCIETÀ CIVILE.*

***Azioni ed esperienze
a confronto.***

Matera

venerdì 25 ottobre 2019 ore 9:00

Auditorium Serra del Sole



Durante la prima sessione i relatori si confronteranno sui nuovi approcci “europei” alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le direttive Europee sono

provvedimenti che gli Stati membri hanno l'obbligo di adottare complessivamente entro i termini stabiliti, la cui entrata in vigore viene definita dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE. Di norma le direttive comunitarie stabiliscono dei criteri minimi, tuttavia gli stati membri nella fase di recepimento sono comunque liberi di adottare prescrizioni più severe per la tutela dei lavoratori; per questo motivo la normativa nazionale relativa agli aspetti di protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro può variare tra i diversi paesi dell'Unione.

7^a GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
IL VALORE SOCIALE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA OBIETTIVO PRIMARIO DI UNA SOCIETÀ CIVILE.

Azioni ed esperienze a confronto.

Matera

venerdì 25 ottobre 2019 ore 9:00

Auditorium Serra del Sole



7^a GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

*IL VALORE SOCIALE DELLA
CULTURA DELLA SICUREZZA
OBIETTIVO PRIMARIO DI UNA
SOCIETÀ CIVILE.*

*Azioni ed esperienze
a confronto.*

Matera

venerdì 25 ottobre 2019 ore 9:00
Auditorium Serra del Sole

La seconda sessione avrà lo scopo di analizzare i collegamenti tra rischi, obblighi di sicurezza e concetti di Etica, Cultura e Sostenibilità. La Costituzione Italiana sottolinea la basilare importanza dell'adozione delle norme di sicurezza come principio assoluto che non ammette né sconti, né deroghe a elementi quali l'ineluttabilità degli eventi, l'imprevedibilità degli stessi, la crisi economica e produttiva. Il nuovo modello di organizzazione aziendale ha come finalità esclusiva l'evitare o il ridurre i rischi di infortunio o di malattia, nonché la realizzazione di un contesto lavorativo che tuteli la persona.



7^a GIORNATA NAZIONALE DELL'**INGEGNERIA** **DELLA SICUREZZA**

*IL VALORE SOCIALE DELLA
CULTURA DELLA SICUREZZA
OBIETTIVO PRIMARIO DI UNA
SOCIETÀ CIVILE.*

***Azioni ed esperienze
a confronto.***

Matera

venerdì 25 ottobre 2019 ore 9:00
Auditorium Serra del Sole

**Infine nella terza sessione si
affronteranno in un'ottica comparata
approcci normativi e buone pratiche
applicabili ai luoghi di intrattenimento.**

Il Ministero dell'Interno, con una direttiva a firma del Capo di Gabinetto Prefetto Matteo Piantedosi, ha cercato di dare indicazioni concrete ed attuabili per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche. Le nuove indicazioni sono intese a ridefinire alcuni passaggi procedurali e a favorire, nell'ottica di un "approccio flessibile" alla gestione del rischio, la migliore parametrizzazione delle misure cautelari rispetto alle "vulnerabilità" in concreto rilevate per ciascun evento.

Al via la prima edizione del **Concorso Nazionale**
*Archivio delle buone pratiche per la salute e
sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili.*

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra
Consiglio nazionale ingegneri (Cni) e
Rete professioni tecniche (Rpt) con
l'**Inail** e il **Gruppo Tecnico Interregionale
per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.**

Lo scopo del concorso è quello di creare un archivio
facilmente consultabile di buone pratiche per la
prevenzione degli infortuni nei cantieri, in grado di
favorire la diffusione di soluzioni innovative
volte a garantire la sicurezza dei lavoratori.



La partecipazione è aperta alle imprese del settore edilizio,
ai coordinatori per la sicurezza nei cantieri e gli enti pubblici.

A partire dal 22 luglio, fino al 22 novembre 2019, sarà attiva la procedura online
per partecipare alla selezione, articolata in tre fasi da eseguire in un'unica sessione.

Al via la prima edizione del Concorso Nazionale
Archivio delle buone pratiche per la salute e
sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili.

L'obiettivo di questo concorso è la valorizzazione di tutte le case history di sicurezza nei cantieri che sul piano tecnico, organizzativo e procedurale si sono distinte per originalità, replicabilità, efficacia prevenzionale e fattibilità economica.

Un comitato tecnico-scientifico valuterà le proposte pervenute per individuare i finalisti da sottoporre alla giuria, composta da rappresentanti degli enti promotori ed eventualmente integrata da esponenti del mondo imprenditoriale, istituzionale e accademico. Per ogni categoria saranno premiate le prime tre buone pratiche ritenute migliori, che saranno presentate nel corso delle giornate della sicurezza in edilizia organizzate da Inail e Regioni e potranno essere pubblicate su riviste di settore.

La cerimonia di premiazione avverrà a Roma, nel corso di una giornata dedicata al tema della prevenzione in edilizia. Gli elaborati premiati potranno essere trasmessi alla commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro per la procedura di validazione come buone prassi. Tutti i lavori riconosciuti di interesse concorreranno, comunque, alla creazione dell'archivio.



2^A GIORNATA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE SISMICA

20 OTTOBRE 2019

MESE DELLA PREVENZIONE SISMICA

NOVEMBRE 2019



20 OTTOBRE
GIORNATA NAZIONALE
PREVENZIONE
SISMICA

La Sicurezza inizia
dalla Conoscenza.
La Tua

PROMOSSA DA



CNA
PPC
CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI CASERTA

Se gli edifici sono i “pazienti”, i Professionisti possono essere considerati i “medici” che li visitano a domicilio per informare il Cittadino su quali fattori incidano sullo “stato di salute” della casa, ovvero sul suo grado di sicurezza, e sulle agevolazioni fiscali a disposizione per migliorarla a “spese quasi zero”.

Lo scorso anno la Giornata ha visto l'organizzazione di oltre **500 Piazze della Prevenzione Sismica** su tutto il territorio italiano, oltre **7.000 Professionisti** coinvolti nelle attività di sensibilizzazione, circa **90.000 abitazioni** raggiunte con le visite tecniche ma soprattutto circa **500.000 Cittadini** informati attraverso il materiale di comunicazione.

Il **20 ottobre**, in occasione della giornata celebrativa, verranno allestite nei principali centri della Provincia, come nel resto del Paese, le **Piazze della Prevenzione Sismica**, quali punti informativi degli Ordini degli Architetti e degli Ordini degli Ingegneri.

I Punti informativi saranno l'occasione per sensibilizzare il Cittadino sull'importanza della prevenzione sismica, per informarlo sulle agevolazioni fiscali (Sisma Bonus ed Ecobonus) a sua disposizione per migliorare la sicurezza della propria abitazione e per promuovere il programma di prevenzione attiva **Diamoci una Scossa!**, che anche quest'anno vedrà, nel **mese di novembre**, "scendere in campo" migliaia di Architetti e Ingegneri per svolgere delle visite tecniche informative presso le abitazioni dei Cittadini che ne faranno richiesta.

Ingegneria della sicurezza

classe di laurea magistrale LM-26

Si approfondiscono le metodologie per assicurare la **sicurezza e la protezione dei lavoratori, dei prodotti per l'utente finale e della popolazione da eventi catastrofici.**

Si tratta di una laurea magistrale cui possono accedere tutti i laureati di primo livello in ingegneria ed in alcuni casi anche in matematica o geologia.



Un laureato in ingegneria della sicurezza ai sensi dell'articolo 32 del TUSL, è esonerato dalla frequenza ai corsi di formazione per RSPP (moduli A e B).

L'offerta formativa in Italia è varia e propone corsi con diverse specializzazioni

Università degli studi di Genova

Engineering for Natural Risk Management.

Un corso di laurea magistrale attualmente interamente in inglese che si prefigge di formare una figura professionale capace di operare nell'ambito della sicurezza e della protezione civile a livello nazionale e internazionale sulla gestione dei rischi naturali.



L'offerta formativa in Italia è varia e propone corsi con diverse specializzazioni

Università degli studi di Genova



[UniGe.it](#) > [courses](#)

MASTER COURSE (2 YEARS)

Safety engineering for transport, logistics and production

Laurea magistrale in Safety Engineering for Transport, Logistics, and Production.

L'obiettivo è formare una figura professionale con una conoscenza e una comprensione approfondite nei settori dell'ingegneria dei sistemi di trasporto, logistici e produttivi, in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza a questi correlati.

L'offerta formativa in Italia è varia e propone corsi con diverse specializzazioni

Politecnico di Milano

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria della Prevenzione e Sicurezza dell'Industria di Processo (IPSIP) che si rivolge a Laureati di I livello in Ingegneria/Scienza e si pone come obiettivo l'approfondimento delle problematiche e delle metodiche riguardanti la sicurezza dei sistemi di produzione. Quest'indirizzo, dalla vocazione internazionale, si propone di formare ingegneri dotati della cultura tecnico-scientifica specialistica per diventare 'safety manager' o 'safety planner', figure tecniche già presenti in numerosi paesi della Unione Europea e negli Stati Uniti.



Ingegneria della Prevenzione e della Sicurezza nell'Industria di Processo

Corso di Laurea Magistrale

L'offerta formativa in Italia è varia e propone corsi con diverse specializzazioni

Università degli Studi di Padova

The screenshot shows the website header for the University of Padua. The navigation bar includes the university name, the website URL (Unipd.it), a rubric menu, language options (IT, EN), and contact links (Webmail, Uniweb). Below the header, the 'Didattica' section is visible, along with a search bar. The breadcrumb trail indicates the current page is 'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA CIVILE E INDUSTRIALE' under the 'Scuola di Ingegneria' department. Three main menu items are highlighted: 'Corsi di Laurea', 'Corsi di Laurea Magistrale' (which is the active selection), and 'Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico'. Below these, the specific department and course name are listed.

Ingegneria della sicurezza civile e industriale.

Il corso forma un ingegnere della sicurezza che, accanto a solide conoscenze di base, acquisisce approfondite capacità nel settore dell'analisi del rischio degli edifici civili e delle infrastrutture e degli impianti dell'industria di processo, delle modalità tecniche gestionali della qualità, della sicurezza delle strutture civili e dei processi industriali e negli ambienti di lavoro.

L'offerta formativa in Italia è varia e propone corsi con diverse specializzazioni

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

 english

Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile. Sono previsti due orientamenti, uno indirizzato alla sicurezza in ambito civile-ambientale ed uno alla sicurezza in ambito industriale.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Catalogo dei Corsi di studio

Home / 2017/2018 / Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile

Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile

Laurea magistrale

Il corso

- Codice corso: 28227
- Codice prova: 28227
- Facoltà: Ingegneria civile e industriale
- Dipartimento: INGEGNERIA CHIMICA, MATERIALI, AMBIENTE
- Durata: 2 anni
- Classe di Laurea: LM-26
- Tipologia di corso: Laurea magistrale
- Modalità di accesso: Verifica dei requisiti e della personale preparazione

Percorso formativo

Il percorso formativo previsto dal Manifesto: gli esami fondamentali, caratterizzanti, a scelta, i crediti, la lingua di erogazione

Vai 

Iscriversi

Come, dove, quando. Scadenze e modalità operative per l'iscrizione al corso

2017/2018

Vai 

Infine, il corso magistrale, in **Ingegneria della sicurezza ambientale, industriale e dell'informazione** presso Università Telematica Pegaso.

L'offerta formativa in Italia è varia e propone corsi con diverse specializzazioni

Le materie dipendono dalla tipologia del corso di studi, in generale ci sono degli argomenti comuni che tendono a far sviluppare le competenze **tecniche, organizzative, gestionali, relazionali e giuridico-amministrative** adatte a identificare i pericoli, quantificare e minimizzare i rischi, e predisporre le necessarie misure diagnostiche, preventive, protettive e manutentive;

L'offerta formativa in Italia è varia e propone corsi con diverse specializzazioni

Alcuni degli esami che dovrà affrontare uno studente di ingegneria della sicurezza sono:

- Analisi di rischio
- Igiene del lavoro e prevenzione sanitaria
- Diritto della sicurezza sul lavoro
- Sistemi e impianti antincendio
- Sistemi di security
- Sicurezza e manutenzione degli impianti industriali
- Sicurezza e gestione dei sistemi elettrici
- Sicurezza degli impianti chimici
- Sicurezza nei cantieri
- Caratterizzazione e classificazione dei materiali solidi particolati
- Analisi forensi sui materiali metallici
- Sicurezza nell'industria petrolifera

L'offerta formativa in Italia è varia e
propone corsi con diverse specializzazioni

Prospettive di lavoro

Sbocchi professionali in enti e amministrazioni pubbliche (protezione civile),
Organizzazioni internazionali che si occupano di emergenze e disastri,
Organizzazioni umanitarie,
Settore privato assicurativo,
Libera professione,
Strutture di ricerca,
Centri operativi di previsione dei disastri naturali e di supporto alla decisione,
Corpi addetti alla gestione del territorio in condizioni di emergenza
(es. VV.FF, Carabinieri Forestali),
Unità produttive,
Enti che si occupano di protezione civile
Società di consulenza.

**Gli ordini professionali promotori della cultura
della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori
Il ruolo degli ordini “tecnici”**



Grazie per l'attenzione